FUNERALI DEL MAESTRO PIETRO RIVALTA NELLA PATRIA CHIESA...

VI

PIETRO RIVALTA

TRENTACINQUENNE

LODATO MAESTRO DI COMPOSIZIONE

RESE LO SPIRITO A DIO

IL XXX LUGLIO MDCCCLXX

LA SPOSA

CONTRO IL VOTO DEL CUORE SUPERSTITE

AVRÀ CARA LA VITA

PER SOLA PIETÀ DE' PARGOLETTI

CHE IN LORO INNOCENTE FAVELLA

AHI! LO CHIEGGONO INVANO

ALLA MADRE DESOLATISSIMA

VII

È SPENTO IL GENIO

CHE L'INCANTO CREAVA D'INSPIRATE MELODIE

E DI PEREGRINA ARMONIA

AHI! È POLVE LA MANO

SOAVE ANIMATRICE DEL MUSICO PLETTRO

I PARENTI E GLI AMATORI DELL'ARTE DIVINA

LUNGO TEMPO L'AMARA PERDITA

LAMENTERANNO

P. G. DA VERUCCHIO

99 933253

III

QUESTO TEMPIO
CHE DI FESTIVA INNODIA
CREAZIONE DEL SUO GENIO
PIU FIATE RISONAVA
OR MESTAMENTE RIPETE
L'ECO SOSPIROSA
DELLE ESEQUIE PER LUI

IV

NELLE DELIZIE E NELL'ESTASI
DEGL'IMMORTALI CONCENTI
SI BEATIZZI L'ANIMA SUA
CHE TEMPRATA ALLE CELESTI ARMONIE
RITRAR SEPPE IN TERRA
LE NOTE DEGLI ANGELI

V

SALVE ANIMA BENEDETTA
ACCOLTA NEL SENO DI DIO
NON ISGOMARE NELLA RICORDAZIONE
DE'PROFESSORI E MAESTRI
CHE IL FUNEBRE SALMO
SUL TUO FERETRO LACRIMATO
IN RITMO DOGLIOSO ACCOMPAGNANO.

I

PIETOSI IMOLESI
ENTRATE RIVERENTI IL TEMPIO SANTO
A MESCERE LE VOSTRE PREGHIERE
ALLE SOLENNI DI ESPIAZIONE
CHE I FILARMONICI
SOLLEVANO AL DIO DEL PERDONO
PER LA LUCE PERPETUALE
DELL' ESTINTO CONCITTADINO
PIETRO RIVALTA
MAESTRO SPERTISSIMO DELL'ARTE LORO
NEL GIORNO XXX DALLA DEPOSIZIONE

II

REDITO AL LOCO NATIO
PER MEGLIO RITEMPRARSI A SALUTE
RAPIVALO INDOMABILE MORBO
QUASI INVIDIASEGLI
PIU SPLENDIDA FAMA
E GLORIA IMMORITURA

lentissimo, tanto da riportarne addimostrazioni di grande onoranza da professori e maestri dell'arte, da accademie e singolarmente dalla città di Sarsina che lo avea a maestro della Cattedrale e del Concerto. Saputosi colà della morte di lui, avvenuta in patria il 30 luglio, ove recavasi poco innanzi nella speranza di provvedere con sicurezza alla malferma salute, ogni ordine di cittadini compreso a lutto per tanta perdita, convenne agli estremi uffici delle funerali lustrazioni, che si vollero splendidissime per ispontanea concorrenza del Capitolo, degli Alunni e della pubblica generosità.

I Concittadini impertanto che professano musica, emulando il nobile esempio, vogliono rinnovellata la mesta cerimonia della sacra Liturgia per accompagnare cogli armonici numeri di grande orchestra le supplicazioni espiatorie. All'amorosa schiera e ai desolati parenti del compianto deh! si uniscano tutti gli animi che non vivono stranieri all'altrui sventura, per effondere appie degli altari la fiduciosa preghiera che affretta il possedimento de' cieli e la requie sempiterna a chi spira nel sacrosanto amplesso della cattolica Chiesa.

guitatori del Wagner, che intenebrarono la scuola dei nostri classici colle trascendentali teorie di una musica dell'avvenire

Non prospere avventure di famiglia furono cagione che si trasferisse in più luoghi, e quivi dimostrasse la sua ricca e feconda fantasia in isvariate composizioni di religioso e profano argomento Non saranno dimenticabili una grandiosa *Messa* che scrisse or son pochi mesi, una *Sinfonia* a grande orchestra che intitolava dal *tramonto* — come fosse presago della sua prossima dipartita — e sovrattutto un *Qui tollis* ed un'*Ave Maria*, dettati pochi giorni innanzi alla morte, quasi ultimo canto del cigno che sul finire della vita dispiegando tutta la potenza di un arcano sentimento si trasumana e sospira imparadisarsi fra i cantici divini degli eterni tabernacoli! Quanta religiosa soavità in quelle note lamentevoli di affocata deprecazione! Che dolcezza, che ineffabilità in quell'angelico saluto! Si direbbe che l'arpa di un serafino armonicamente disposata alle ispirate melodie commova, esalta, rapisce ai celesti inebbriamenti, onde ne'cieli s'inneggia alla Madre di Dio e degli uomini!

Or non è a dire se l'ingegno ed il molteplice sapere musicale gli accattassero estimazione di va-

Digitized by Google

Allor che sciolta dal suo frale i vanni
L'anima batte alla magion di Dio,
Vola a purgarvi dei terreni affanni
Nell'eterna e verace onda d'obblio
Petrarca

Un mesto e caritatevole pensiero oggi vi chiama al tempio di Dio, o religiosi Imolesi! Con solennità di preci espiatorie s'invoca propizia la misericordia del Cristo Redentore all'anima dell'estinto concittadino maestro Pietro Rivalta. Fornito da natura di mirabile attitudine alla musica vi pose l'animo ancor fanciulletto, e sotto il magistero del padre suo che bravissimo era, ben presto attinse ad alta meta. Per gli addentramenti nello studio della scienza-arte, seppe discoprire i rapporti estetici delle attinenze melodiche sapientemente accoppiate all'armonia. Onde avvenne che mai si lasciasse trascinare alle malaugurate distemperatezze dei se-

FUNERALI

DEL MAESTRO

PIETRO RIVALTA

NELLA

PATRIA CHIESA DELL'OSSERVANZA D'IMOLA

IMOLA.
TIP. D. IGNAZIO GALEATI E FIGLIO
Via del Corso, 25
—
1870

MAGLIABECHI
49
15
FIRENZE
MAZ CENTRALE

249.15

29

BIBL NAZIONALE
CENTRALE-FIRENZE
249
15